



COBAS SCUOLA PIEMONTE

Sede Regionale: Via San Bernardino 4 -10141 Torino

Tel/Fax 011 334345 347 7150917

e-mail: cobas.scuola.torino@katamail.com

sito web: www.cobascuolatorino.it

Consulenza: Martedì, Giovedì, Venerdì ore 16,30/19,30

Sede di Chieri: Via Avezzana 24 Tel. 3402242403 e-mail: cobas.chieri@katamail.com

Pinerolo: tel. 3200608966 e-mail: gpcleri@libero.it

Sede di Cuneo: Via Cavour 5 Tel. 0171 699513 e-mail: cobasscuolacn@yahoo.it

Alessandria: tel. 338 5974841

Sede di Asti: Via Monti 60 Tel/Fax 0141470019 e-mail: cobas.scuola.asti@tiscali.it

Sede di Biella: Via Lamarmora 25 Tel/Fax 0158492518 e-mail: cobas.biella@tiscali.it

PRECARI:

NO ALL'ABOLIZIONE DELLE GRADUATORIE PERMANENTI

La Moratti se ne è andata ma qualcuno pensa che il nuovo governo stia invertendo la tendenza alla precarizzazione del lavoro nella scuola? Diceva il programma dell'*Unione* :
“...lotta ad ogni forma di precarietà, con l'immediata copertura di tutti i posti vacanti, immettendo in ruolo coloro che già lavorano nella scuola e agevolando coloro che si sono formati in questi anni.”

Invece, le immissioni in ruolo per l'a.s. 2006/07 sono state solo 20.000 per il personale docente e 3.500 per il personale ATA

Dal 1 settembre sono andati in pensione circa 45.000 lavoratori, per cui non si è rispettato neppure il turn over, e con l'aumento del numero degli studenti, **l'Amministrazione ha assunto con contratto a tempo determinato più precari dell'anno scorso**, superando le 200 mila unità: addirittura i precari del personale ATA sono circa 90.000, la metà della pianta organica.

LA SCUOLA QUINDI E' ANCORA PIU' PRECARIA DI PRIMA !

La finanziaria 2007, in questi giorni al centro delle “discussioni parlamentari”, è in perfetta continuità con il precedente Governo e si prefigge un solo obiettivo: **risparmiare sulla scuola pubblica**

Non è un caso, quindi, che dall'art. 66 della finanziaria (ora commi dal 265 al 278 del Maxi-emendamento) **“deve conseguire economie di spesa per un importo complessivo non inferiore a euro 448,20 milioni per l'anno 2007, a euro 1.324,50 milioni per l'anno 2008 e a euro 1.402,20 milioni a decorrere dall'anno 2009”**.

I primi a pagare, come al solito, risultano i precari:.. Il comma 265 prevede, tra l'altro, che dal 2010-2011, le graduatorie permanenti provinciali e le graduatorie di merito regionali dei concorsi ordinari verranno soppresse, cancellando dopo più di un ventennio il sistema del doppio canale di reclutamento.

Insomma ancora peggio di quanto previsto dal Morattiano Decreto legislativo n. 227 del 17 ottobre 2005, in attuazione all'art. 5 della Legge 53 sulla formazione e reclutamento degli insegnanti, che almeno manteneva il doppio canale di reclutamento: metà posti ai precari delle G.P. e metà ai concorsi per esami e titoli.

Il reclutamento previsto dalla Riforma Moratti – sospeso dal cacciavite di Fioroni, ma non abrogato – prevede che, per insegnare, si ottenga la laurea biennale magistrale, dopo la laurea triennale, in appositi corsi specialistici per l'insegnamento (eredi delle attuati SSIS). Naturalmente tali corsi saranno a numero chiuso, con test d'ingresso e tasse straordinarie, tanto per continuare con il business delle SSIS.

Dopo il conseguimento del titolo, che sarà abilitante, gli aspiranti insegnanti verranno iscritti in uno speciale Albo Regionale e assunti con contratto di inserimento formativo al lavoro da un Dirigente Scolastico. Naturalmente con responsabilità di insegnamento e trattamento economico e normativo inferiore.

Dopo l'anno di formazione - lavoro gli aspiranti insegnanti dovranno sostenere il concorso ordinario per esami e titoli per ottenere una cattedra.

I precari delle attuali graduatorie permanenti e delle graduatorie di merito dei vecchi concorsi ordinari, che resteranno fuori dalle immissioni in ruolo fino al 1 settembre 2009, dovranno sostenere, assieme ai neo – laureati magistrali, che avranno svolto l'anno di inserimento al lavoro, gli stessi concorsi ordinari, anche se lo stesso comma della finanziaria prevede che, con apposito Decreto del M.P.I., sia disciplinata la valutazione dei titoli e dei servizi dei precari, ai fini della loro partecipazione ai concorsi.

Insomma le Graduatorie Permanenti avranno vita breve, secondo la Finanziaria.

Già erano organizzate in modo da creare una “guerra tra poveri” tra i precari, visto la loro divisione in tre fasce e visto la tabella di valutazione dei titoli che premiava certe categorie e ne discriminava altre, ai fini di creare divisione e l'impossibilità di sviluppare un forte movimento di lavoratori precari della scuola.

La loro ventilata soppressione sta gettando nell'angoscia decine di migliaia di precari. Compresi gli “ultimi arrivati”, i precari dei corsi speciali abilitanti ex D.M. 85/05, cioè coloro che avevano maturato dal 1° settembre 1999 al 6 giugno 2004, almeno 360 giorni di servizio.

Questi stanno affrontando il percorso abilitante presso l'università, con costi enormi, all'insegna degli appetiti speculativi dei baroni universitari delle SSIS, e con la prospettiva di iscriversi in graduatorie che dopo poco verranno soppresse.

- **Chiediamo la cancellazione dell'abolizione della graduatorie permanenti dalla legge finanziaria 2007.**
- **Vogliamo l'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti di organico di diritto e di fatto, superando l'artificiosa divisione che mantiene precari migliaia di lavoratori. Vogliamo che con il nuovo contratto, scaduto da 11 mesi, venga sancita la parità economica e normativa tra personale con contratto a tempo determinato e indeterminato.**
- **Vogliamo che, con il nuovo contratto, scaduto da 11 mesi, venga sancita la parità economica e normativa per quanto riguarda stipendio nei mesi estivi, malattia, permessi tra personale con contratto a tempo determinato e indeterminato.** Il personale precario, tra mesi estivi non pagati, ritardo nelle nomine, progressione di carriera inesistente anche dopo decenni di servizio, costa in media 7000 € meno del personale a T.I., malgrado faccia lo stesso lavoro: è uno sfruttamento perpetrato da decenni da governi di ogni colore.
- **Vogliamo l'attivazione dei corsi del DM 85/05 per i docenti non abilitati in tempo utile per l'inserimento nelle graduatorie permanenti, che riapriranno nel maggio 2007, a prezzo politico.** Deve finire la speculazione delle Università che attivano i corsi come, quando e con le tasse che vogliono; corsi che finiranno dopo la scadenza per le domande di inclusione nelle graduatorie, negando a tanti precari di concorrere alle immissioni in ruolo del prossimo anno, corsi a numero chiuso e con test d'ingresso che la legge istitutiva non prevede, con tasse dai 2.500 ai 2800 €.

Per discutere di queste questioni e delle forme di mobilitazione invitiamo tutti i precari a partecipare

all'ASSEMBLEA CITTADINA

**Venerdì 1 Dicembre 2006 alle ore 17,00 presso l'Istituto
Alberghiero Colombatto in via Gorizia n° 7 - Torino**

COORDINAMENTO PRECARI COBAS